

Utilizzo base di Gerrit

Installare hook commit-msg per generare Change-ID e remote

```
gitdir=$(git rev-parse --git-dir)
curl -Lo ${gitdir}/hooks/commit-msg \
  https://gerrit-review.googlesource.com/tools/hooks/commit-msg
chmod +x ${gitdir}/hooks/commit-msg

git remote add gerrit ssh://username@gerrit-host:29418/project-name.git
```

Inviare modifiche a Gerrit:

```
git add .
git commit -m "Feature: implementazione X"
git push gerrit HEAD:refs/for/master
```

Aggiornare una modifica esistente:

```
git add .
git commit --amend
git push gerrit HEAD:refs/for/master
```

NoteDb: Il sistema di storage

NoteDB è il sistema di archiviazione dati introdotto in Gerrit 2.15 (2017) che ha sostituito il precedente database relazionale.

- Archiviazione dei metadati direttamente in Git
 - **Changes:** dati sulle modifiche proposte
 - **Comments:** commenti sulle revisioni
 - **Accounts:** informazioni sugli utenti
 - **Groups:** appartenenze ai gruppi
 - **Projects:** configurazione progetti

```
refs/changes/XX/YYYY/meta  
refs/changes/XX/YYYY/drafts  
refs/changes/XX/YYYY/robot-comments  
refs/users/AB/user-UUID/
```

- Sostituto del database SQL (pre-3.x)
- Vantaggi:
 - Storia completa di review e commenti
 - Backup e replica più semplici
 - Transazioni atomiche con il codice
 - Replicazione efficiente

Vantaggi di NoteDB

Coerenza dei dati

- Repository Git e metadati restano **sempre allineati**
- Eliminazione dei problemi di sincronizzazione tra DB e repository
- Transazioni atomiche Git per modifiche

Backup semplificato

- Backup completo tramite normale clonazione Git
- Nessun sistema di backup separato per DB
- Disaster recovery più semplice

Migliore audit trail

- Storia completa e immutabile di tutte le modifiche
- Tracciabilità totale delle operazioni
- Verifica facilitata di chi ha fatto cosa e quando

Maggiore scalabilità

- Migliore supporto per installazioni distribuite
- Elimina il DB come potenziale collo di bottiglia
- Facilita lo scaling orizzontale

Svantaggi di NoteDB

Prestazioni in alcuni scenari

- Query complesse possono essere più lente
- L'accesso random ai dati richiede più risorse
- La ricerca full-text è più complessa

Transizione complessa

- La migrazione da DB relazionale può essere difficile
- Alcune query devono essere riprogettate
- Curva di apprendimento per gli amministratori

Complessità nel debugging

- Struttura dei dati meno intuitiva rispetto alle tabelle SQL
- Richiede comprensione di Git refs e oggetti
- Strumenti di debugging meno maturi

Storage inefficiente

- Archiviazione di metadati in Git può richiedere più spazio
- Complessità nella garbage collection
- Maggior consumo di inodes nel filesystem

Il namespace refs/for

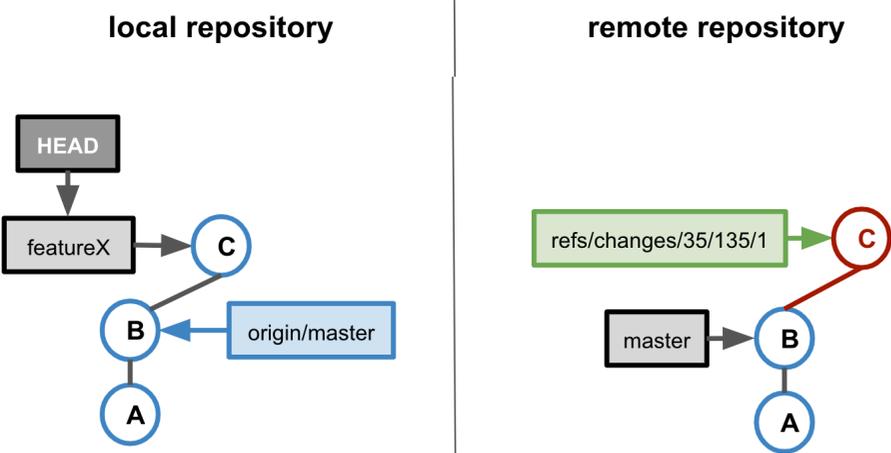
- Namespace speciale per il processo di review
- **Formato:** refs/for/<branch-name> [/<topic>]
- Non è un riferimento Git reale ma un endpoint
- Il server Gerrit:
 1. Riceve il push
 2. Valida il contenuto
 3. Crea o aggiorna un Change
 4. Genera riferimenti interni

```
# Esempio di push per review
git push origin HEAD:refs/for/master

# Con topic
git push origin HEAD:refs/for/master/feature-x

# Per draft
git push origin HEAD:refs/drafts/master
```

Push for code review



git push origin HEAD:refs/for/master



```
wget https://gerrit-releases.storage.googleapis.com/gerrit-3.11.2.war
java -jar gerrit-3.11.2.war init -d /tmp/gerrit
# accetta default tranne
# [auth]          type = DEVELOPMENT_BECOME_ANY_ACCOUNT
# browser
# usa admin
# in preferenze utente creare HTTP password
# crea progetto prova
git clone http://localhost:8080/prova
cd prova
gitdir=$(git rev-parse --git-dir)
curl -Lo ${gitdir}/hooks/commit-msg https://gerrit-review.googlesource.com/tools/hooks/commit-msg
chmod +x ${gitdir}/hooks/commit-msg
cd prova
touch A
git add A
git commit
git show // vedi changeID
#crea change request
git push origin HEAD:refs/for/master
git ls-remote origin
git fetch origin refs/changes/01/1/meta
git show FETCH_HEAD
git allcommit | xargs git hist
#aggiungi commento votazione chiusura
git fetch origin refs/changes/01/1/meta
git show FETCH_HEAD
git allcommit | xargs git hist
```



Critiche a semantic versioning

<https://tom.preston-werner.com/2022/05/23/major-version-numbers-are-not-sacred>

<https://antfu.me/posts/epoch-semver>



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI
DI MILANO

Dependency Hell ... ovunque

Dipendenze: necessarie?

- pericolo: sindrome NIH
- ma attenti anche a non esagerare:
 - risposta stackoverflow che vi risolve un semplice problema facendovi importare un intero framework
- evidenziarle e chiarirle
 - al livello giusto

... nelle specifiche ...

- Possono essere:
 - legacy dependency
 - necessarie per potersi integrare a sistemi esistenti
 - richieste dal cliente

... nella progettazione ...

- ad esempio in UML
 - class diagram
 - component diagram
 - deployment diagram

... nella implementazione ...

- linguaggi (ad esempio Java)
 - `import` delle classi
 - `module-info.java`
 - `requires`
 - `exports`
- build automation (ad esempio in Gradle)

... nel testing ...

- dipendenza da librerie specifiche
 - junit, mockito
- dipendenza da risorse varie (esempi, files)

... durante il deploy

- pacchettizzazioni (apt-get, pip, homebrew)
- dinuovo build automation (plugin e task appositi)
- docker

... e nel versioning ...

dipendiamo da una libreria esterna:

- ma se vogliamo/dobbiamo fare una patch?
- se la stiamo sviluppando in parallelo?
- o semplicemente non è pacchettizzata

Git fornisce un suo meccanismo per gestire questi casi:

- **submodules**

Git submodules

- Utile nel caso si debba lavorare sul codice della dipendenza insieme al progetto
- la dipendenza è un repository git a sé stante, in una sottodirectory
 - lo aggiungo con `git submodule add repo dirname`
 - Clona il sottomodulo nella directory corrente e, per impostazione predefinita, esegue il checkout del branch main.
 - Aggiunge il percorso di clonazione del sottomodulo al file ".gitmodules" e aggiunge questo file all'indice, pronto per essere committato.
 - Aggiunge l'ID del commit corrente del sottomodulo all'indice, pronto per essere committato.
 - lo "scarico" con `git submodule update`
 - Clona il repository del sottomodulo e fa il checkout del commit specificato nel superprogetto.
 - Se il sottomodulo è già stato clonato, aggiorna il sottomodulo al commit specificato nel superprogetto.
 - lo aggiornano con `git submodule update --remote`
 - Aggiorna il sottomodulo al commit più recente del branch specificato nel file ".gitmodules".

Piccola demo submodules

Fortemente ispirata (anche se leggermente semplificata) a quella del link riportato e a cui vi rimando (oltre a chiaramente il video)

